

**Rapporto della Commissione della Gestione sul MM 78 concernente la richiesta di un credito di CHF 300'000.— (IVA inclusa) per la sostituzione urgente della macchina di produzione del freddo inerente del freddo inerente lo stabile Piazzetta de Capitani di Locarno**

Locarno, 8 aprile 2019

Care Colleghe e cari Colleghi,

in data 18 febbraio 2019 la vostra Commissione ha discusso e analizzato approfonditamente il Messaggio municipale a margine.

In considerazione dell'ineluttabile necessità di un controllo climatico corretto (temperatura ed umidità) degli importanti locali dell'archivio e del Centro informatico Comunale (CIC), oltre naturalmente della climatizzazione degli uffici che, di principio tutti i colleghi si sono dichiarati favorevoli all'approvazione del M.M. in esame.

Tuttavia dalla discussione sono sorte alcune perplessità in particolare di ordine procedurale. Anzitutto volevamo capire perché la richiesta non era stata implementata nel M.M. no. 51, concernente la manutenzione degli stabili comunali e il mobilio per i servizi amministrativi e le scuole.

Da informazioni assunte dall'Ing. Tulipani ciò non era stato fatto per i seguenti motivi:

- la cifra era assai considerevole per essere inserita nel credito quadro;
- il Municipio era ottimista sulla durata dell'impianto ritenendo che durasse ancora qualche anno. Infatti si prevedeva di redigere il Messaggio solamente negli anni susseguenti;
- purtroppo il sistema è collassato improvvisamente ed in modo irreparabile.

In secondo luogo, vista anche l'esperienza recentemente fatta da alcuni colleghi nell'implementazione di simili impianti, volevamo capire perché non si era optato per l'introduzione di una sola macchina per il raffrescamento ed il riscaldamento dei locali di Palazzo Marcacci e dello stabile di Ptta. de Capitani invece che, come sinora, di una macchina ciascuno per il raffrescamento ed una comune per il riscaldamento. Una simile soluzione sarebbe stata fattibile all'attuale stato dell'arte della tecnica RCVS (riscaldamento, climatizzazione, ventilazione, sanitari) degli stabili, e sarebbe risultata di minor carico ambientale oltre che finanziariamente vantaggiosa a medio/lungo termine.

Da qui è nata l'esigenza di approfondire ulteriormente la tematica con un'audizione del capodicastero arch. Buzzini che, accompagnato dal delegato comunale alle questioni energetiche Luigi Conforto e dall'ing. Tkatzik dello studio Visani-Rusconi-Talleri, mandatario del progetto, hanno poi cortesemente risposto a tutte le nostre domande nella riunione convocata il 1° aprile u.s.

Dalle risposte ricevute è risultato che in effetti le varie alternative possibili, tra cui quella da noi ipotizzata, erano state analizzate, ma subito abbandonate per ragioni sia finanziarie e soprattutto tecniche. Tecnicamente risultava infatti assai difficile realizzare in quella zona un pozzo di captazione di acqua di falda o delle perforazioni per inserire sonde geotermiche necessari per il funzionamento di una macchina caldo/freddo della dimensione adeguata a fornire tutto il caldo ed il freddo necessari ai due stabili comunali.

Volendo evitare il poco etico utilizzo, come avvenuto sinora in quantità industriale, di acqua potabile per il funzionamento della macchina non restava altra soluzione che quella proposta, ovvero la sostituzione tout-court della macchina difettata con una nuova, dove l'aria rimpiazza l'acqua per il funzionamento. Dovendo la macchina essere piazzata all'esterno, ciò comporta tuttavia la necessità di "incapsularla" ulteriormente, apportando anche dei silenziatori ai ventilatori onde evitare il disturbo agli uffici ed ai vicini, una sostanziale modifica dei circuiti di raffreddamento e l'impiego provvisorio, per il tempo necessario alle modifiche ed al montaggio della nuova, di una macchina a noleggio.

Dopo questi approfondimenti la vostra Commissione vi propone l'approvazione del M.M. così come presentato con la richiesta al Municipio di inserire nel concorso per l'appalto la richiesta del costo dell'annuale contratto di manutenzione a cui dovrà essere assegnato un fattore di ponderazione per la valutazione dell'assegnazione dell'appalto. Recentemente abbiamo visto a più riprese quanto questo possa esser essenziale per il contenimento degli inevitabili costi di manutenzione.

Alla luce delle precedenti considerazioni vi invitiamo a risolvere:

1. E' stanziato un credito complessivo di CHF 300'000.— (IVA inclusa) per la sostituzione urgente della macchina di produzione del freddo necessario alla gestione dello stabile amministrativo Piazzetta de Capitani;
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 503.10 "Edifici amministrativi";
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima,

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame (relatore)

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano

Pier Mellini

Simone Merlini

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli